

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 3 del 26 febbraio 2019

Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Quero, ora Quero Vas (BL) - Allegato E intervento di cui al rigo 38. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo a saldo per l'importo di Euro 192.441,29. Accertamento dell'economia.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, di avviare i primi interventi provvisori necessari a garantire la pubblica incolumità, di fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228*", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui

trattasi;

- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti, da realizzare a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, da ultimo aggiornata con Ordinanza commissariale n. 3 del 27 novembre 2017;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, successivamente aggiornato con Ordinanze commissariali n. 3 del 9 settembre 2016, n. 2 del 23 novembre 2017 e n. 4 del 22 dicembre 2017;

Atteso che, con riferimento al Comune di Quero, ora Quero Vas (BL), con la citata Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, Allegato E, rigo 38 sono state assegnate risorse finanziarie come riportato nella seguente tabella:

n.	Soggetto delegato	Soggetto realizzatore	Prov.	Località	Descrizione intervento	Importo (Euro)
38	COMUNE DI QUERO	COMUNE DI QUERO	BL	SCHIEVENIN	EROSIONE SPALLE DI SOSTEGNO PONTE FOBBA E PONTE BORGO E DISSESTO IMPALCATO	300.000,00

Dato atto che con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 è stato assunto l'impegno di spesa pari ad Euro 9.300.898,19 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, necessarie a dare copertura agli interventi indicati nell'Allegato citato, concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti;

Vista la disposizione di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 5 del 2014 che prevede che "*per quanto concerne le modalità di rendicontazione degli interventi, i soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 devono produrre al Commissario delegato apposita determinazione con la quale si attesta l'approvazione degli stati di avanzamento ovvero della contabilità finale, del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione delle opere, delle spese sostenute con indicazione delle eventuali economie che rimangono nella disponibilità del Commissario delegato*";

Vista la nota prot. n. 75359 del 22 febbraio 2019, formulata dal Coordinatore della Struttura commissariale avente ad oggetto "*Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Quero ora Quero Vas (BL) - Allegato E intervento di cui al rigo 38. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo a saldo per l'importo di Euro 192.441,29. Accertamento dell'economia. Invio della proposta di liquidazione.*"

Preso atto che nella suddetta proposta di liquidazione è stata esaminata la Determinazione del Servizio Tecnico n. 43 del 28.01.2019, trasmessa dal Comune di Quero Vas con nota prot. n. 1455 del 13.02.2019, acquisita agli atti al prot. n. 60935 del 13.02.2019, con la quale si attesta l'approvazione della contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione (C.R.E.) dell'opera nonché la liquidazione della spesa sostenuta e rendicontata per la realizzazione dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad Euro 299.867,97;

Considerato che, come evidenziato nella succitata Determinazione n. 43/2019, all'interno dell'importo complessivamente rendicontato è presente la somma di Euro 4.640,00 per incentivi ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, di cui una parte, pari complessivamente ad Euro 3.043,84, costituita dall'accantonamento per fondo innovazione di cui al comma 4 del medesimo articolo e dalla quota di incentivo non corrisposta al personale interno in quanto non esecutore materiale di alcune fasi originariamente previste;

Ritenuto di non poter riconoscere l'ammissibilità a contributo della succitata somma di Euro 3.043,84 in quanto l'utilizzo della stessa resta nella disponibilità del Comune per finalità non causalmente connesse con l'evento calamitoso in argomento;

Considerato che dalla documentazione trasmessa dal Comune di Quero Vas (BL), pervenuta con la pec sopraccitata, risulta pertanto una spesa ammissibile a contributo pari ad Euro 296.824,13, rispetto alla somma effettivamente sostenuta e rendicontata pari ad Euro 299.867,97, per la quale è stato adottato l'impegno di spesa di cui all'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 5 del 2014 per l'intervento di cui alla colonna 6, rigo 38, Allegato E all'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 300.000,00;

Ritenuto pertanto, di determinare in via definitiva nell'importo di Euro 296.824,13 il contributo spettante al Comune di Quero Vas (BL) a fronte delle spese ritenute ammissibili a contributo per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 38 dell'Allegato E alla citata Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;

Visto il decreto del Commissario delegato n. 18 in data 13.03.2018, con cui è stato liquidato ed erogato al Comune di Quero Vas (BL) un primo acconto di importo pari ad Euro 104.382,84 per la realizzazione dell'intervento in argomento, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale 5744 di cui all'impegno di spesa assunto con la citata Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014, pari ad Euro 300.000,00;

Ritenuto conseguentemente, a fronte dell'acconto erogato per Euro 104.382,84 di cui al decreto commissariale n. 18/2018, di liquidare, a saldo, al Comune di Quero Vas (BL), l'importo residuo di Euro 192.441,29 disponibile sull'impegno di spesa di cui all'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 5 del 2014 in relazione all'importo di cui alla colonna 6, rigo 38, Allegato E all'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 300.000,00;

Rilevata l'insussistenza del credito del Comune di Quero Vas (BL) per Euro 3.175,87 derivante dalla minor spesa tra quanto impegnato in favore del suddetto Comune per l'intervento di cui al rigo 38 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 300.000,00 e il contributo definitivo di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 296.824,13;

Viste le disposizioni di cui all'art. 7 dell'Ordinanza commissariale nr. 3 del 2014;

Dato atto pertanto che per l'intervento in argomento risulta il seguente quadro riepilogativo:

n.	Provvedimento di finanziamento	Importo finanziato (Euro)	Somma rendicontata (Euro)	Contributo definitivo (Euro)	Acconto erogato con D.C. n. 18/2018 (Euro)	Da liquidare con il presente decreto (Euro)	Tipologia liquidazione	Economie (Euro)
38	O.C. 3/2014, All. E	300.000,00	299.867,97	296.824,13	104.382,84	192.441,29	SALDO	3.175,87

Considerato che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "*Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957*";

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva nell'importo di Euro 296.824,13 il contributo spettante al Comune di Quero Vas (BL), rispetto alla somma di Euro 299.867,97 effettivamente sostenuta e rendicontata per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 38 dell'Allegato E alla citata Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, e di liquidare, a saldo, al medesimo Ente l'importo residuo di Euro 192.441,29, a fronte dell'acconto erogato per Euro 104.382,84 di cui al Decreto commissariale n. 18 del 13.03.2018;
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno di Euro 300.000,00 disposto a favore del Comune di Quero, ora Quero Vas (BL) con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
4. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento on-line per l'importo di cui al precedente punto 2, pari ad Euro 192.441,29, in favore del Comune di Quero Vas (BL);

5. di rilevare l'insussistenza del credito del Comune di Quero Vas (BL) per Euro 3.175,87 derivante dalla minor spesa tra quanto impegnato in favore di suddetto Comune per l'intervento di cui al rigo 38 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 300.000,00 e il contributo definitivo di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 296.824,13;
6. di accertare in Euro 3.175,87 l'economia di spesa, rispetto a quanto impegnato complessivamente con Ordinanza commissariale n. 5 del 2014 e quanto complessivamente liquidato con decreto commissariale n. 18/2018 e con il presente provvedimento, rimanente nella disponibilità del Commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5744;
7. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia